

CAMPAGNA CONTRO PROBLEMI ALL'UDITO, BOOM DI CONTROLLI ALL'AQUILA

4 Ottobre 2011

L'AQUILA - Esami e visite senza sosta nelle 6 piazze abruzzesi che domenica 2 ottobre hanno aderito alla seconda edizione dell'iniziativa "Nonno ascoltami!". Sono state oltre 2mila le persone visitate da più di 100 addetti ai lavori, tra personale medico, sanitario e tecnico. Risultato, un paziente su 3 soffre di disturbi all'udito.

La risposta più concreta, in fatto di presenze, è arrivata a sorpresa dalla città dell'Aquila, la più attiva, con oltre 200 controlli effettuati in piazza Duomo. Una soddisfazione in più per gli organizzatori dell'evento, che sono riusciti, in una realtà difficile e ancora delicata come quella aquilana, a portare la salute in piazza, a contatto diretto con i cittadini che senza prenotazione, né impegnativa, hanno potuto effettuare le visite acustiche in modo totalmente gratuito.

Un modo per "fare salute" e insieme festeggiare in piazza i nonni, nella giornata a loro dedicata.

Enorme il successo per un'iniziativa nata con l'intento di avvicinare la sanità alla gente. Una risposta attenta da parte del pubblico, riprova della crescente attenzione verso i disturbi uditivi che, come dimostrano i dati raccolti in queste due giornate, sono in preoccupante aumento.

La sordità, purtroppo, soprattutto quando colpisce le persone anziane, non è solo un problema fisico, ma è soprattutto un problema sociale, perché accentua quella sensazione di isolamento, che è il maggiore nemico della terza età. E le statistiche parlano chiaro: dopo i 65 anni un anziano su tre ha deficit uditivi rilevabili audiometricamente, e il 4% delle persone ha bisogno di una protesi acustica.

Che fare dunque? La parola d'ordine è prevenzione perché, se affrontata in tempo, la sordità oggi è un nemico che si può sconfiggere.